

LICEO STATALE "TITO LIVIO" - MARTINA FRANCA
Prot. 0003974 del 12/03/2025
IV-1 (Uscita)

All'albo online

Amministrazione trasparente

Al sito web

Agli atti PNRR

OGGETTO: Decreto per l'avvio di una procedura di selezione per il conferimento di incarichi individuali aventi ad oggetto la costituzione del team di lavoro per la progettazione del PNRR: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024).-

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 -Istruzione e Ricerca- Componente 1 - Investimento 1.4 – “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica”.

CODICE PROGETTO: M4C1I1.4-2024-1322-P-47210

TITOLO DEL PROGETTO: AmiAmo il Tito Livio

CUP: H94D21000930006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA	la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
VISTA	la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, e, in particolare l'articolo 21;
VISTA	la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;
VISTO	il decreto legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
VISTA	la legge del 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTO	il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante <i>"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"</i> ;
VISTO	il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante <i>"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"</i> ;
VISTO	il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante <i>"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"</i> ;
VISTA	la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante <i>«Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»</i> e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, lett. a), che prevede la <i>«valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning»</i> ;
VISTO	il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante <i>"Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali"</i> e, in particolare, l'articolo 10, comma 4, che prevede la possibilità di utilizzare le <i>"opzioni di costo semplificate"</i> previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;
VISTO	il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante <i>"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"</i> ;
VISTO	il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante <i>"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza"</i> e, in particolare, l'articolo 47;
VISTO	il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante <i>"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"</i> ;
VISTA	la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante <i>"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025"</i> ;
VISTO	il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante <i>"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti"</i>

	<i>complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";</i>
VISTO	il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
VISTO	il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche";
VISTO	il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante "Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale" e, in particolare, l'articolo 11;
VISTA	la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";
VISTO	il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
VISTO	il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
VISTO	il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
VISTO	il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO	il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO	il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
VISTO	il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendogli indicatori

	comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
VISTO	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;
VISTA	la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;
VISTI	i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. <i>tagging</i>), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
VISTI	gli obblighi di assicurare il conseguimento di <i>target</i> e <i>milestone</i> e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
VISTA	la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
VISTA	la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, " <i>Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027</i> " (COM (2020) 758 final del 24 novembre 2020);
VISTA	la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, " <i>Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030</i> " (COM (2021) 101 final del 3 marzo 2021);
VISTA	la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, " <i>Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59</i> ";
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante " <i>Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione</i> ";
VISTO	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti <i>milestone</i> e <i>target</i> ;
VISTO	il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n.284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTO	il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;
VISTO	il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante <i>"Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità"</i> ;
VISTO	il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
VISTO	il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante <i>"Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"</i> ;
VISTO	il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, recante <i>"Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"</i> ;
VISTA	la nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 con la quale il Ministro dell'istruzione ha diramato gli <i>"Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole"</i> in relazione alle azioni di cui al citato decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170;
VISTA	la circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante <i>"Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR"</i> ;
VISTE	le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante <i>"Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti"</i> , che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
VISTA	la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto <i>"Piano</i>

	<i>Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;</i>
VISTA	la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “ <i>Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n.80 del 2021 – Indicazioni attuative</i> ”;
VISTA	la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante “ <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR</i> ”;
VISTA	la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “ <i>Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR</i> ”;
VISTA	la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “ <i>Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC</i> ”;
VISTA	la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “ <i>Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR</i> ”;
VISTA	la circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “ <i>Circolare delle procedure finanziarie PNRR</i> ”;
VISTA	la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “ <i>Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori</i> ”;
VISTA	la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “ <i>Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)</i> ”;
VISTA	la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “ <i>Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza</i> ”;
VISTA	la circolare del 2 gennaio 2023, n. 1, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “ <i>Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</i> ”;
VISTA	la circolare del 13 marzo 2023, n. 10, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “ <i>Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il</i>

	<i>controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";</i>
VISTA	la circolare del 22 marzo 2023, n. 11, del Ragioniere Generale dello Stato, recante <i>"Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";</i>
VISTA	la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ragioniere Generale dello Stato, recante <i>"Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT";</i>
VISTA	la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ragioniere Generale dello Stato, recante <i>"Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";</i>
VISTA	la circolare dell'8 agosto 2023, n. 26, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante <i>"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target(M&T) connessi alla quarta "Richiesta di pagamento" alla C.E.";</i>
VISTA	la circolare del 15 settembre 2023, n. 27, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante <i>"Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007";</i>
VISTA	la circolare del 01 dicembre 2023, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante <i>"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target(M&T) connessi alla quinta "Richiesta di pagamento" alla C.E.";</i>
VISTA	la circolare del 2 dicembre 2023, n. 35, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante <i>"Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0";</i>
VISTA	la circolare del 18 gennaio 2024, n. 2, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante <i>"Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0";</i>
VISTA	la circolare del 28 marzo 2024, n. 13, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante <i>"Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti</i>

	<i>Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241”;</i>
VISTE	le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito relative agli <i>"Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica"</i> prot. n. 58542 del 17 aprile 2024;
CONSIDERATO	che l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 <i>"Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica"</i> l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;
CONSIDERATO	che per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 è stato altresì adottato il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2022, n. 19, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche beneficiarie per l'attuazione delle <i>"Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica"</i> ;
CONSIDERATO	che con la nota prot. n. 58542 del 17 aprile 2024 sono state definite le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto per il triennio 2022/2025;
VISTO	il programma annuale 2025 approvato con delibera n. 74 del 10.02.2025;
CONSIDERATI	il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;
VISTO	il Decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio del progetto, prot. n. 12343 del 26.10.2024;
CONSIDERATA	la necessità, nell'ambito del Progetto Codice identificativo M4C1I1.4-2024-1322-P-47210 dal titolo <i>"AmiAmo il Tito Livio"</i>, CUP H94D21000930006, di avvalersi della collaborazione di n. 4 docenti, in possesso di idonei requisiti per l'affidamento degli incarichi aventi ad oggetto il compito di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico. Nello specifico, il Team (Gruppo di Lavoro) dovrà essere costituito da: n. 1 Coordinatore team Dispersione all'interno del personale docente con i seguenti compiti: ➤ Coordinare i lavori del team dispersione; ➤ Selezionare i potenziali destinatari individuati in sede di candidatura; ➤ Fare una analisi dettagliata delle potenziali criticità in merito al rischio dispersione; ➤ Tenere i rapporti con i partner di progetto;

	➤ Suddividere i destinatari e indirizzarli alla tipologia di percorso formativo più adatto; ➤ Individuare le aree tematiche dei percorsi; ➤ Rimodulare i percorsi formativi, nel rispetto dei limiti e dei target assegnato, in numero di alunni e/o numero di ore anche a seconda della gravità della criticità; ➤ Formulare proposte circa l'area formativa, ovverosia, individuare quali percorsi destinare ad interni, quali ad esterni, quali a soggetti giuridici; ➤ Coadiuvare il Dirigente; ➤ Caricare i percorsi in piattaforma didattica; ➤ Controllare l'avanzamento dei percorsi; ➤ Alimentare la piattaforma di avanzamento; ➤ Caricare gli indicatori periodici. N. 3 componenti team dispersione all'interno del personale docente con i seguenti compiti: ➤ Fare una analisi dettagliata delle potenziali criticità in merito al rischio dispersione; ➤ Verificare con i coordinatori di classe degli studenti interessati lo sviluppo dei percorsi personalizzati e l'efficacia per i singoli dei percorsi intrapresi; ➤ Monitorare con i referenti l'andamento dei percorsi progettati; ➤ Formulare proposte di riprogettazione attività; ➤ Tenere i rapporti con i partner di progetto.
VISTO	il Regolamento di questa Istituzione Scolastica relativo al conferimento degli incarichi individuali, adottato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 18 del 26.03.2024;
CONSIDERATO	che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti
RITENUTO	che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare le figure richieste attraverso le seguenti procedure: <i>Ricognizione del personale interno all'istituzione scolastica e/o di personale interno ad altra Istituzione;</i> <i>Ove non sia possibile reclutare personale di cui al punto che precede, conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del decreto legislativo n. 165/2001, al personale di altra Pubblica Amministrazione e/o personale esterno»;</i>
CONSIDERATO	che nel caso in cui, all'esito della procedura si individuino i soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica si procederà alla stipula:

	a) In caso di ricognizione del personale interno all'Istituzione Scolastica e/o di affidamento ad una risorsa di altra Istituzione, di una Lettera di Incarico; b) In caso di affidamento di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del decreto legislativo n. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione oppure al personale esterno, di un contratto di lavoro autonomo
TENUTO CONTO	Di dover avviare la procedura selettiva volta al conferimento degli incarichi di n. 1 coordinatore del TEAM (incarico per un totale di 169,21 ore) e n. 3 membri del TEAM (n. 90 ore per ciascun incarico per un totale di 270 ore);
CONSIDERATO	che i docenti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
CONSIDERATA	la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
RITENUTO	che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento il prof. Giuseppe SEMERARO in qualità di Dirigente scolastico che risulta pienamente idoneo a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;
VISTO	l'art. 6 <i>bis</i> della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
CONSIDERATO	che prof. Giuseppe SEMERARO in qualità di Dirigente Scolastico ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;
VISTO	l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;
VISTO	altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DECRETA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare l'avvio di una selezione volta al conferimento degli incarichi individuali aventi ad oggetto la costituzione del team di lavoro per la progettazione del PNRR: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca Azioni di prevenzione e contrasto alla

dispersione scolastica (D.M. 19/2024) per una durata pari a quella necessaria per lo svolgimento delle attività progettuali fino al termine delle stesse, per un importo pari a **€ 14.933,14** (quattordicimilanovecentotrentatre/14) importo inteso al lordo di ogni altro onere. La cifra totale si intende variabile in base all'effettiva realizzazione dei percorsi. Nello specifico, gli incarichi da attribuire prevedono l'espletamento dei seguenti compiti:

• **COORDINATORE team Dispersione:**

- Coordinare i lavori del team dispersione;
- Selezionare i potenziali destinatari individuati in sede di candidatura;
- Fare una analisi dettagliata delle potenziali criticità in merito al rischio dispersione;
- Tenere i rapporti con i partner di progetto;
- Suddividere i destinatari e indirizzarli alla tipologia di percorso formativo più adatto;
- Individuare le aree tematiche dei percorsi;
- Rimodulare i percorsi formativi, nel rispetto dei limiti e dei target assegnato, in numero di alunni e/o numero di ore anche a seconda della gravità della criticità;
- Formulare proposte circa l'area formativa, ovvero sia, individuare quali percorsi destinare ad interni, quali ad esterni, quali a soggetti giuridici;
- Coadiuvare il Dirigente;
- Caricare i percorsi in piattaforma didattica;
- Controllare l'avanzamento dei percorsi;
- Alimentare la piattaforma di avanzamento;
- Caricare gli indicatori periodici;
- Monitorare la frequenza alle attività formative da parte degli studenti;
- Curare la eventuale documentazione richiesta, nel rispetto delle norme in materia di tutela della privacy, secondo le disposizioni in materia di sicurezza previste dal GDPR 679/2016/UE e D.Lgs. n. 196/2003 modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- Predisporre quant'altro si rendesse necessario ai del raggiungimento dei Target e dei Milestone;
- collaborare per l'esecuzione delle determinazioni assunte dal Project Manager /RUP del progetto;
- partecipare, alle riunioni di organizzazione del lavoro per fornire e/o ricevere informazioni utili ad ottimizzare lo svolgimento delle attività, oltre a quelle organizzate dal MIM - Unità PNRR.

• **Componente Team dispersione:**

- Fare una analisi dettagliata delle potenziali criticità in merito al rischio dispersione;
- Verificare con i coordinatori di classe degli studenti interessati lo sviluppo dei percorsi personalizzati e l'efficacia per i singoli dei percorsi intrapresi;
- Monitorare con i referenti l'andamento dei percorsi progettati;
- Formulare proposte di riprogettazione attività;
- monitora la frequenza alle attività formative da parte degli studenti;
- cura la eventuale documentazione richiesta, nel rispetto delle norme in materia di tutela della privacy, secondo le disposizioni in materia di sicurezza previste dal GDPR 679/2016/UE e D.Lgs. n. 196/2003 modificato dal D.Lgs. n. 101/2018
- Predisporre quant'altro si rendesse necessario al del raggiungimento dei Target e dei Milestone;
- Seguire la fase di realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, così come descritti nel progetto;
- Seguire la fase di realizzazione dei percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per piccoli gruppi di alunni, seguendo le indicazioni fornite nel progetto;
- Seguire la fase di realizzazione dei percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari indicati nel progetto;
- di approvare lo schema di avviso allegato da intendersi parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

- di assumere l'incarico di Responsabile del Procedimento in questione ai sensi del D. Lgs. 36/2023.

Il presente provvedimento viene pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica <https://www.titoliviomartinafranca.edu.it> per la massima diffusione, nelle sezioni Albo Online e Amministrazione Trasparente, nonché nell'apposita sezione PNRR.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giuseppe SEMERARO

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi
del D. Lgs 82/2005 s. m. i. e norme collegate e
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*